

Italo Semino

IL GENERALE GIOVANNI BATTISTA DE NEGRI NEL CENTENARIO DELLA MORTE (1922-2022)

Prefazione

Il comune di Novi Ligure ebbe fra i suoi cittadini, considerando il periodo di tempo che intercorse fra l'Unità d'Italia e la fine del secondo conflitto mondiale, un ragguardevole numero di decorati al Valor Militare. Nell'eseguire la ricerca¹ sono state prese in considerazione le Onorificenze dell'Ordine Militare di Savoia, dell'Ordine Militare d'Italia; inoltre sono state esaminate le seguenti decorazioni: Medaglia d'Oro al Valor Militare, Medaglia d'Argento al Valor Militare, Medaglia di Bronzo al Valor Militare, Croce di Guerra al Valor Militare; non avendo documentazione di riferimento non sono stati valutati i casi di Encomio Solenne, né i casi di Promozione per Merito di Guerra. Mancano infine tutti i decorati di Croce al Merito di Guerra che venne concessa ai combattenti che avessero prestato servizio, con un minimo di tempo ben definito, in zona di guerra.

Da quanto sopra, risulta evidente che il numero non possa essere che per difetto. Al netto di tutte le considerazioni, sono stati trovati n. 173 decorati, per un totale di n. 237 decorazioni, di cui:

- n. 2 Cavaliere O.M.S. (Ordine Militare di Savoia)
- n. 1 Commendatore O.M.S.
- n. 4 M.O.V.M.
- n. 67 M.A.V.M. di cui n. 2 inglesi
- n. 104 M.B.V.M. di cui n. 1 belga
- n. 58 C.G.V.M.
- n. 1 *Bronze Star Medal* (statunitense)

In particolare, n. 127 decorazioni vennero attribuite durante la prima guerra mondiale, n. 73 relative al secondo conflitto mondiale, le altre n. 37 meritate durante la guerra italo-turca (1911-1912), la campagna in Africa Orientale (1935-1936), guerra di Spagna (1936-1939), altre circostanze.

Fra le onorificenze dell'O.M.S. ricordiamo il maggior generale Giovanni Battista De Negri di cui, nel 2022, ricorrerà il centenario della morte, avvenuta il 20 marzo 1922 ed al quale la Municipalità intitolò una piazza.

In sua memoria, presso l'ufficio di segreteria del Sindaco, in via Giacometti, è custodito un quadro dove, nella parte sinistra, un documento manoscritto ne rammenta: lo stato di servizio, le campagne di guerra, i combattimenti salienti nei quali si distinse, le onorificenze. Nella parte destra fanno bella mostra n. 9 fra Croci e Medaglie di cui si darà conto ed una lettera inviata al fratello Generale Giulio De Negri da parte del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, che ne ricordò il merito.

La famiglia

Giovanni Battista De Negri nacque a Novi Ligure il 27 marzo 1862, come risulta dal registro degli *Atti di Nascita e di Battesimo*, del 1862, della parrocchia di S. Pietro (**fig. 1**):

¹ Per eseguire la ricerca sono stati consultati i seguenti documenti: *Albo Eroico della Provincia di Alessandria*, Istituto del Nastro Azzurro, Alessandria, 1969; *Albo d'Oro dei Decorati al V.M. della Provincia di Alessandria*, Istituto del Nastro Azzurro Federazione Provinciale di Alessandria, 2010; <http://decorativalormilitare.istitutonastroazzurro.org/#>.

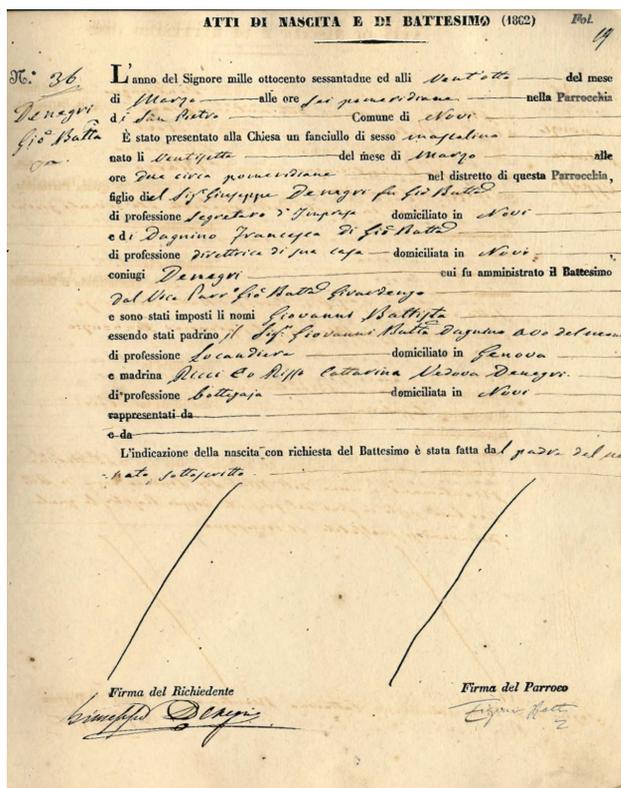


Fig. 1. Atto di nascita e di battesimo di Giovanni Battista De Negri

L'anno del Signore mille ottocento sessantadue ed alli ventotto del mese di Marzo alle ore sei pomeridiane nella parrocchia di S. Pietro Comune di Novi

È stato presentato alla Chiesa un fanciullo di sesso mascolino nato il ventisette del mese di Marzo alle ore due circa pomeridiane nel distretto di questa Parrocchia, figlio del Sig. Giuseppe Denegri fu GioBatta di professione Segretario d'Impresa domiciliato in Novi e di Dagnino Francesca di GioBatta di professione direttrice di sua casa domiciliata in Novi, coniugi Denegri cui fu amministrato il Battesimo dal Vice Parr. GioBatta Girardengo e sono stati imposti li nomi Giovanni Battista, essendo stati padrino il Sig. Giovanni Batta Dagnino avo del neonato di professione locandiere domiciliato in

Genova e madrina Ricci [illeggibile, *ndc*] Catterina vedova Denegri di professione bottegaia domiciliata in Novi.

L'indicazione della nascita con richiesta del Battesimo è stata fatta dal padre del neonato sottoscritto. [seguono le firme del richiedente e del parroco, *ndc*].

Ebbe fratelli e sorelle di cui purtroppo non è stato trovato riscontro presso l'ufficio di Stato Civile del comune di Novi Ligure. Si conosce per certo di Camillo Giovanni Augusto nato a Novi l'8 ottobre 1863, la cui documentazione è stata reperita presso l'ufficio citato, e di Giulio, anch'egli militare di carriera, nato il 28 gennaio 1873, menzionato da *La Società-Messaggero di Novi*², e poi come destinatario di una missiva inviatagli dal Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia. Secondo quanto afferma Serafino Cavazza, nel suo libro *Novi antica e moderna*³, i De Negri furono:

[...] antica famiglia novese particolarmente dedita all'arte della seta. La filanda De Negri in via Nuova (ora via Monte di Pietà) nel 1890 aveva 240 bacinelle ed era la più grande della città. Gio Batta De Negri aveva iniziato la sua attività serica nel 1830. Il generale De Negri, a cui è dedicata la piazza, si distinse nella prima guerra mondiale, in occasione di Caporetto, come bene attesta il generale Caviglia⁴.

Lo stesso autore cita più volte l'opificio, a volte come De Negri in altri casi come Denegri⁵, in un'altra sua fatica letteraria, *Novi Ligure città del Piemonte*. A proposito della fondazione del 1830 si legge:

[...] Il fatto nuovo è costituito dall'entrata in funzione di una nuova filanda, quella di Giovanni Battista De Negri tra la contrada delle Monache e quella della Misericordia. Si tratta di un complesso dotato di 200 fornelli e dà posto a 254 addetti (24 uomini e 230 donne) per un totale di 290 giornate di lavoro. [...]⁶.

² *La Società-Messaggero di Novi*, Anno XXXV, n. 19, sabato 7 maggio 1910.

³ Serafino Cavazza, *Novi antica e moderna*, Tortona, Scuola Tipografica S. Giuseppe, 1967, p. 83.

⁴ Difficile determinare il grado di parentela fra G.B. De Negri, iniziatore della filanda, ed il generale, questi infatti risulta, dall'atto di nascita, figlio di Giuseppe, mentre il fondatore dell'opificio, da un articolo apparso sulla *Gazzetta di Novi* del 17.10.1889, ebbe due figli: Antonio e Francesco.

⁵ Si potrebbe imputare ad un puro errore di grafia commesso dai giornali dell'epoca; da cui gli elenchi pubblicati da S. Cavazza citano a volte l'opificio De Negri in altri casi Denegri, tuttavia mai nella stessa lista; ad esempio nel 1830 troviamo Giovanni Battista De Negri mentre nel 1840 Denegri Giobatta. Anche nell'atto di nascita del 1862 viene indicato il neonato Giovanni Battista nella famiglia Denegri.

⁶ Serafino Cavazza, *Novi Ligure città del Piemonte*, Tortona, Scuola Tipografica S. Giuseppe (Don Orione), 1982, p. 36.